



**PARROCCHIA SANTUARIO
BEATA VERGINE DEI
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014**



PER RIFLETTERE

Due passerotti se ne stavano beatamente a prendere il fresco sulla stessa pianta, che era un salice. Uno si era appollaiato sulla cima del salice, l'altro in basso su una biforcazione dei rami. Dopo un po' il passerotto che stava in alto, tanto per rompere il ghiaccio, disse: "Oh come sono belle queste foglie verdi!". Il passerotto che stava in basso la prese come una provocazione. Gli rispose in modo seccato: "Ma sei orbo? Non vedi che sono bianche?!". E quello sopra, indispettito: "Sei orbo tu! Sono verdi!". E l'altro, dal basso con il becco in su: "Ci scommetto le piume della coda che sono bianche". Il passerotto della cima si sentì bollire il sangue e senza pensarci due volte si precipitò sul suo avversario per dargli una lezione. L'altro non si mosse. Quando furono vicini, uno di fronte all'altro, con le piume del collo arruffate per l'ira, prima di cominciare il duello ebbero la lealtà di guardare nella stessa direzione, verso l'alto.

Il passerotto che veniva dall'alto emise un "Oh" di meraviglia: "Guarda un po' che sono bianche".

Disse però all'amico: "Prova un po' a venire lassù dove stavo prima". Volarono sul più alto ramo del salice e questa volta dissero in coro: "Guarda un po' che sono verdi>".

Dice un antico proverbio indù: *Non giudicare nessuno se prima non hai camminato almeno per un'ora nelle sue scarpe.*



Scrive Alessandro Pronzato: "Il mestiere di vivere da cristiano non è coperto da alcuna assicurazione; bisogna lucidamente affrontare tutti i rischi".

SAGGEZZA UNA BUONA OMELIA

Al confratello che doveva fare la sua prima omelia, un anziano prete diede questo consiglio: "Fa in modo che la fine del discorso sia vicina al suo inizio".

**DOMENICA 13 OTTOBRE
VISITA GUIDATA AL SANTUARIO
ORE 15.00 E ORE 15.30**

LA SETTIMANA IN SANTUARIO

DOMENICA 13 - SETTIMA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE - Mt 13,44 - 52

Ti adoreranno Signore, tutti i popoli della terra.
SANTE MESSE: ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00
Ore 15.00 celebrazione del Battesimo di Chiara.
Ore 17.00 (fino all'Avvento) Vespero e benedizione eucaristica

LUNEDI' 14 - Lc 22,35-37
Saldo è il mio cuore, o Dio.

MARTEDI' 15 - S. TERESA DI GESU' vergine e dottore della Chiesa - Lc 22,67-70
Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Ore 20,30 incontro lettori in casa parrocchiale

MERCOLEDI' 16 - BEATO CONTARDO FERRINI
Nelle assemblee benedirò il Signore - Lc 23, 28-31

GIOVEDI' 17 - S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA vescovo e martire - Lc 24-44-48

Dove la carità è vera, abita il Signore

VENERDI' 18 - S. LUCA EVANGELISTA
Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore

SABATO 19 - Gv 2,13-22

Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza

DOMENICA 20 - DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO, Chiesa madre di tutti i fedeli Ambrosiani
SANTE MESSE: ore 8.00 - 10.00 - 11,30 - 18,00

Ore 15,30 celebrazione del Battesimo

Ore 17.00 Vespero e benedizione eucaristica

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre

IL SANTO DELLA SETTIMANA: S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA

Ignazio viene ricordato per le intense espressioni di amore verso Cristo. Ignazio deriva da "ignis" (fuoco) e come fuoco ardeva la fede nel suo cuore. Perseguitato da Traiano, venne condotto a Roma, dove finì i suoi giorni nell'arena divorato dai leoni.

L'ansia di raggiungere Dio, di ritrovare Cristo, gli fece accettare il martirio con gioia; molti cristiani cercarono di evitargli la morte, ma ad essi rispose: "Lasciatemi essere il nutrimento delle belve, dalle quali mi sarà dato di godere Dio. Io sono frumento di Dio. Bisogna che sia macinato dai denti delle belve, affinché sia trovato puro pane di Cristo".

PREGHIAMO CON UN SANTO MARIA GABRIELLA SAGHEDDU

Religiosa
Nuoro 1914 - Roma 1936

**O Gesù, io mi offro in unione al tuo Sacrificio,
e, sebbene sia indegna e da nulla,
spero fermamente che il Divino Padre
guardi con occhi di compiacenza
la mia piccola offerta
perché sono unita a te.
O Gesù consumami
come una piccola ostia di amore
per la tua gloria
e per la salvezza delle anime.**



Giovedì 17 ottobre Il Crocifisso in Santuario

Il S. Crocifisso è amato in tutta la città. Come ogni anno prima della grande festa del TRASPORTO, passerà in ogni parrocchia per la venerazione di una giornata, dalle 17,30 alle 17 del giorno successivo.

In Santuario giungerà alle 17,30 di giovedì 17 e rimarrà esposto per la venerazione dei fedeli tutta la giornata del 18 fino alle ore 17.

Insieme con il Crocifisso storico sarà esposta alla venerazione la "Croce di Lampedusa", carica dei tanti crocifissi di oggi.